

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 48

Adunanza 14 febbraio 2020

L'anno duemilaventi il giorno 14 del mese di febbraio alle ore 10:45 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto CIRIO Presidente, ~~Fabio CAROSSO Vicepresidente~~ e degli Assessori Chiara CAUCINO, Elena CHIORINO, Marco GABUSI, Luigi Genesio ICARDI, Matteo MARNATI, Vittoria POGGIO, Fabrizio RICCA, Andrea TRONZANO, ~~Marco PROTOPAPA~~, con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti il Vicepresidente CAROSSO e l' Assessore PROTOPAPA

(Omissis)

D.G.R. n. 4 - 1000

OGGETTO:

Attuazione dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione per il riconoscimento di un'autonomia differenziata della Regione Piemonte. Aggiornamento delle schede di dettaglio della D.G.R. 14 dicembre 2018, n. 26-8080 ed ulteriori adempimenti.

A relazione del Presidente CIRIO:

Visto l'art. 116 della Costituzione il cui comma terzo sancisce la facoltà di definire, sulla base di intesa tra lo Stato e la Regione interessata, ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia per le regioni, concernenti le materie di cui al comma terzo dell'articolo 117 della Costituzione e le materie indicate dal comma secondo del medesimo articolo alle lettere l), limitatamente all'organizzazione della giustizia di pace, n) e s);

visto, altresì, l'articolo 119 della Costituzione che attribuisce autonomia finanziaria di entrata e di spesa a comuni, province, città metropolitane e regioni, con facoltà di stabilire ed applicare tributi ed entrate propri in armonia con la Costituzione e secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario;

dato atto che, con deliberazione 10 gennaio 2018, n. 1-6323, la Giunta regionale ha approvato un "Documento di primi indirizzi della Giunta Regionale per l'avvio del confronto finalizzato all'acquisizione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia ai sensi dell'articolo 116, comma terzo, della Costituzione", con cui è stato dato mandato al Presidente della Giunta regionale di avviare un confronto con il Governo sui contenuti del Documento, in analogia con quanto avvenuto per altre Regioni e che la fase di negoziazione sarà avviata secondo gli indirizzi espressi dal Consiglio regionale e che sarà condotta sulla base delle materie individuate secondo i seguenti criteri:

1. funzionalità delle stesse alle scelte strategiche per lo sviluppo economico e territoriale che la Regione intende perseguire;
2. riunificazione di competenze di alcune materie che solo parzialmente sono state attribuite all'intervento legislativo regionale;

3. raggiungimento di obiettivi di semplificazione nel rapporto tra pubblica amministrazione e cittadino e tra pubblica amministrazione e imprese;
4. individuazione di specificità nel contesto della programmazione ed erogazione di servizi in relazione soprattutto al contesto demografico;

considerato che la Giunta regionale ha avviato, inoltre, specifici tavoli di lavoro con i rappresentanti degli enti territoriali, delle associazioni di categoria, sindacali e del mondo accademico e che le proposte avanzate hanno condotto all'integrazione del documento nelle materie relative a governo del territorio, beni paesaggistici e culturali, tutela del lavoro, istruzione tecnica e professionale e istruzione universitaria, infrastrutture, politiche sanitarie, ambiente, rapporti internazionali e con l'Unione europea;

rilevate, sulla base delle motivazioni addotte nella deliberazione della Giunta regionale 20 luglio 2018 n. 2-7227 le importanti ricadute che il processo di autonomia differenziata comporterebbe sul territorio piemontese unitamente alla necessità di garantire, in tale processo, il pieno coinvolgimento degli enti locali nell'ambito del Consiglio delle autonomie locali, in attuazione dei principi di leale collaborazione e di sussidiarietà;

preso atto che il Consiglio regionale con deliberazione 6 novembre 2018, n. 319-38783, su proposta della Giunta regionale, di cui alla deliberazione 20 luglio 2018 n. 2-7227, ha approvato il documento di indirizzo per l'avvio del procedimento di individuazione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia per la Regione, ai sensi dell'art. 116, comma terzo della Costituzione;

considerato che la Giunta regionale, con deliberazione 14 dicembre 2018 n. 26-8080 ha approvato, come parte integrante e sostanziale, le schede tecniche di dettaglio analitico relative alle funzioni di cui alle materie individuate dalla deliberazione del consiglio regionale 6 novembre 2018, n. 319-38783, che sono le seguenti:

- a) governo del territorio e beni paesaggistici e culturali;
- b) protezione civile e infrastrutture;
- c) tutela del lavoro, istruzione tecnica e professionale, istruzione e formazione professionale e istruzione universitaria;
- d) politiche sanitarie;
- e) coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario;
- f) ambiente;
- g) fondi sanitari integrativi;
- h) rapporti internazionali e con l'Unione europea;

considerato che, in seguito all'avvio dell'XI legislatura, sulla base di successive valutazioni, a seguito della presentazione della deliberazione della Giunta regionale 15 novembre 2019, n. 1 – 501 si è ritenuto necessario integrare con alcune nuove funzioni le materie già oggetto di richiesta e prevedere le seguenti nuove materie, per ulteriori competenze legislative ed amministrative:

- commercio con l'estero, per favorire l'internazionalizzazione delle imprese e l'attrattività degli investimenti;
- ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi vista la peculiarità manifatturiera della Regione Piemonte;
- organizzazione della giustizia di pace al fine di incrementare e ottimizzare la presenza degli uffici sul territorio;
- protezione della fauna e dell'esercizio dell'attività venatoria per declinare in maniera più adeguata alle esigenze regionali la rigidità del quadro normativo statale;
- ordinamento sportivo per la valorizzazione dell'attività sportiva, anche scolastica, quale fondamentale ausilio alla prevenzione sanitaria;

- ordinamento della comunicazione, al fine di favorire l'emittenza locale e la comunicazione regionale;
- produzione, trasporto e distribuzione dell'energia;
- alimentazione, per garantire un intervento puntuale in tema di sicurezza e educazione alimentare, nonché di tutela delle filiere agroalimentari;
- politiche di sviluppo e promozione delle aree montane, in quanto il Piemonte è la regione italiana con il maggior numero di chilometri di Alpi e di comuni montani;

preso atto che il Consiglio regionale con deliberazione 19 dicembre 2019, n. 47-27474, su proposta della Giunta regionale, di cui alla deliberazione 15 novembre 2019, n. 1-501, ha approvato il documento di indirizzo per l'avvio del procedimento di individuazione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia per la Regione, ai sensi dell'art. 116, comma terzo della Costituzione, con ulteriori modifiche e integrazioni e ha provveduto ad aggiornare i dati e le indicazioni relative alla situazione regionale di contesto, nonché al numero dei comuni che risulta diminuito in tutte le province a seguito della istituzione di nuovi, scaturente dalla fusione di due o più esistenti o dalla fusione per relativa incorporazione;

valutate le importanti ricadute che il processo di autonomia differenziata comporterebbe sul territorio piemontese che rendono necessario garantire il pieno coinvolgimento degli enti locali nell'ambito del Consiglio delle autonomie locali, in attuazione dei principi di leale collaborazione e di sussidiarietà;

considerato, pertanto, che la Regione Piemonte è pronta ad avviare la negoziazione con il Governo volta a definire un'intesa ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione con riferimento alle seguenti materie, ricomprese nell'allegato A alla presente deliberazione:

- a) governo del territorio, beni paesaggistici e culturali;
- b) protezione civile e infrastrutture;
- c) tutela del lavoro, istruzione tecnica e professionale, istruzione e formazione professionale e istruzione universitaria;
- d) tutela della salute;
- e) fondi sanitari integrativi;
- f) coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario;
- g) ambiente;
- h) rapporti internazionali e con l'Unione europea;
- i) commercio con l'estero;
- l) ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi;
- m) organizzazione della giustizia di pace;
- n) protezione della fauna e dell'esercizio dell'attività venatoria;
- o) ordinamento sportivo;
- p) ordinamento della comunicazione;
- q) produzione, trasporto e distribuzione dell'energia;
- r) alimentazione;
- s) politiche di sviluppo e promozione delle aree montane;

considerati:

-l'importanza strategica per il Piemonte di avviare, nell'ambito dell'attuale legislatura, il processo di attuazione dell'art. 116, terzo comma della Costituzione al fine di dotarsi di più ampie capacità di intervento normativo ed amministrativo, in un quadro volto ad eliminare l'incertezza e la sovrapposizione delle competenze;

-il contesto economico, demografico ed istituzionale del Piemonte che induce all'attuazione di forme e condizioni particolari di autonomia, volte a migliorare e rafforzare lo sviluppo socioeconomico del territorio;

dato atto che la negoziazione dovrà comprendere anche la definizione degli aspetti finanziari connessi;

dato atto della necessità di avviare un confronto tecnico fra le strutture del Governo e della Regione Piemonte nell'ambito della negoziazione volta alla redazione di un documento di intesa;

considerata l'esigenza di condurre il confronto tecnico sulla base di schede dettagliate elaborate secondo criteri di omogeneità e semplificazione e che, quindi, con riferimento alla citata DCR 19 dicembre 2019, n. 47-27474 sono state predisposte le schede di cui all'allegato A alla presente deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale;

visti gli articoli 2, 3 e 4 dello Statuto regionale;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046;

la Giunta regionale, unanime,

d e l i b e r a

di aggiornare le schede tecniche di dettaglio analitico della D.G.R. n. 26-8080 del 14 dicembre 2018, a seguito della deliberazione del Consiglio regionale 9 dicembre 2019 n. 47-27474, relative alle funzioni di cui alle materie individuate dall' allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, quale documento sul quale avviare il confronto tecnico tra le delegazioni di parte regionale e ministeriale;

di costituire la Delegazione trattante della Regione Piemonte, a cui è affidato il compito di rappresentare la Regione nel percorso di confronto con lo Stato per la conclusione dell'intesa necessaria per il conseguimento delle ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia di cui all'articolo 115, terzo comma, della Costituzione, che sarà presieduta dal Presidente della Giunta regionale o suo delegato che aggiornerà la Giunta ed il Consiglio regionale in merito agli sviluppi del confronto con il Governo;

di stabilire che tale delegazione è articolata in una sezione permanente facente capo direttamente al Presidente della Giunta, che ne assume la guida e la presiede, salvo delega e in una sezione composta da Assessori e Direttori di volta in volta coinvolti secondi i rispettivi ambiti di competenza;

di stabilire che della sezione permanente fanno parte oltre al Presidente della Giunta o suo delegato, il Segretario generale e il Dirigente del Settore Attività legislativa e consulenza giuridica, con funzioni di coordinamento tecnico;

di stabilire che la sezione a composizione variabile è composta, sulla base delle materie di volta in volta trattate, dagli Assessori e dai Direttori competenti;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 61 dello Statuto e dell' art. 5 della L.r. 22/2010.

(Omissis)

Il Presidente
della Giunta Regionale
Alberto CIRIO

Direzione Affari Istituzionali
e Avvocatura
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 14 febbraio 2020.

cr/

